



Salve e ben trovati a tutti !!!!

Questa volta, invece del "solito" Bench Rest per cui mi vedete sempre attivo e partecipe, parlerò di Field Target, con un piccolo "reportage" della 1a gara del Trofeo Regionale del Lazio, intitolata alla memoria del compianto Rino Molina.

Prima di continuare, premetto che, contemporaneamente alle attività di tiro in Bench Rest, da un paio di anni mi diletto anche a partecipare alle gare di Field Target, soprattutto in ambito Regionale e sporadicamente inter-regionale nel centro Italia.

Premetto altresì che, come non essendo una "cima" nel BR, anche nel FT sono ad un livello medio-basso; ma devo ammettere che questa disciplina è per me fortemente motivante e davvero divertente soprattutto quando si pratica in ottima compagnia (come mi è capitato praticamente sempre...).

Invito pertanto tutti i tiratori di AC di provare, almeno una volta, di sedersi sul "cuscino" ad una piazzola di FT per provare a tirare giù le toposagome ed a divertirsi insieme a tanti altri appassionati.

Ora, tornando a questo Trofeo Regionale di Field Target per il 2016, si è visto da subito l'eccezionale connubio ed il reciproco clima di armonia esistente tra le 4 ASD del Lazio che, da diversi anni, sono motore attivo nella pratica del Field Target Laziale



a tutti i livelli : a partire dalle competizioni Regionali fino ad arrivare alla partecipazione ai recenti Mondiali di FT tenutisi in Lithuania nel 2015.



**Le quattro ASD Laziali (*Lupi Airguns Roma, Field Target Lazio, Field Target Lirinia, Marvin*)** hanno quindi ripreso, anche quest'anno, la classica tradizione di organizzare un Torneo Regionale Laziale che ha visto la sua prima gara domenica 13 Marzo, nell'eccellente campo allestito con attenzione, professionalità (e con molta sfida....) dagli amici della ASD FT Lazio, presso l'Agriturismo Pegaso 2000 in località Pontinia (LT), a pochi km da Roma.

Come al solito si fa in queste gare, dopo gli innumerevoli saluti ed abbracci tra gli amici tiratori che si sono ritrovati dalla mattina alle 8:30 presso il campo di gara, si è passati

alla taratura delle armi e delle ottiche, in un ampio spazio dotati di molti bersagli di prova a distanze variabili dai 15 ai 50 metri...

In genere questo è il primo momento (e lo è stato anche questa volta, come da copione...) dove si sentono volare le più pittoresche e colorite imprecazioni dalle labbra dei tiratori perchè, sempre come da copione, la carabina che il giorno prima, in allenamento, sembrava essere diventata un laser autoguidato, durante i tiri mattutini spara un paio di cm più in alto, o più in basso, a destra oppure a sinistra... e maggiore è la distanza dal punto di mira, tanto maggiori ed alte sono le imprecazioni !!!! ☺



Dopo le operazioni di taratura, si è tenuto il briefing pre-gara e sono state definite le coppie (e qualche tripletta) di tiratori, che si sarebbero sfidati nel percorso sviluppato su 16 piazzole (8 x depo e 8 x full), da ripetere due volte, per un totale di 32 sagome per categoria.



E' stato molto bello il fatto che, insieme a "veterani" del Field Target quel giorno c'erano molte "new entry" delle quali molti alla loro prima gara ufficiale... Nervosissimi ma eccitatissimi di prendere parte insieme a tanti altri amici a questa serie di gara, che oltre il lato sportivo, privilegia quello dell'amicizia e della cordialità reciproca.

E, tra l'altro, anche la compagine delle "lady sniper" si è arricchito di una new entry che ha dimostrato, fin da subito, che i numeri potenziali ci sono tutti per aumentare le "quote rosa" di eccellenti tiratrici Laziali.

La gara si è svolta in modo molto regolare, ed è rimasta perfettamente nei tempi stabiliti. Si è finito in tempo per alzarsi dai cuscini e sedersi di nuovo, ma con le gambe sotto i tavoli per partecipare ad un'ottimo pranzo presso la struttura Pegaso2000 adiacente al campo.

Il percorso di tiro era sviluppato in piano, tra il bordo di un enorme campo e l'argine di un canale (dove abbiamo visto passare una famigliola di nutrie ed abbiamo dovuto convincere i tiratori che quelle NON avevano kill zone gialle come le toposagome regolamentari... ☺).

Le sagome erano comunque poste a varie distanze, alcune non proprio facili, con alcune messe in posizione "inclinata" (dal basso verso l'alto), poste su pali di diversa altezza (dai 4 ai 6 metri c.a.).





Per il sottoscritto, grazie (od a causa) di una certa “rotondità” nella parte della pancia, queste inclinate non sono state semplici da trapiantare, stimare e buttare giù... Ed in più non è valsa a nulla la preghiera di poter usufruire di un servizio di massaggio alla schiena prima e dopo quelle benedette inclinate!!! Nada de Nada !!

E' proprio vero che il tiratore di FT deve anche soffrire un pò per gioire quando con un metallico “Sdleng!!” la sagoma va giù !!

Durante lo svolgimento della gara la temperatura tiepidina della prima mattina è man mano aumentata fino a raggiungere un bel tepore... tanto che durante la gara si vedeva uno “strip tease” da parte dei tiratori che piazzola dopo piazzola lasciavano sul terreno giubbottino, felpetta, maglioncino, fino a

rimanere quasi in maniche di camicia... per poi rilassarsi fumando in pace una bella sigaretta elettronica !!

Il venticello c'era (come da copione) leggero ma molto insidioso, e questo ha reso la mattinata ancora più sfidante nel cercare di leggere i giusti segnali (erba, rami, foglie e ...fili delle sagome) mossi dal vento.

Ma comunque sia, alla fine tutti hanno terminato il percorso, con grandissima soddisfazione non tanto per le sagome (tante o poche) tirate giù quanto dalla allegria data dai compagni di piazzola e dalle battute reciproche quando ci si incontra passando da una piazzola all'altra.



E' stata davvero una gran bella mattinata di gara e di divertimento, e l'organizzazione dell'ASD Field Target Lazio (padrona di casa di questa manifestazione) è stata perfetta ed ineccepibile, come eccellente è stato il bel pranzo durante il quale sono stati annunciati i vincitori per le varie categorie.

Ecco di seguito la lista dei primi classificati divisi per categorie :

#### **PCP Depo :**

- 1° classificato Gianluca Martello con 29 sagome;
- 2° classificato Daniele Varroni con 28 sagome;
- 3° classificato Maicco Grimaldi con 27 sagome.

#### **PCP Full :**

- 1° classificato Danilo Casini con 27 sagome;
- 2° classificato Fabio Sebastianelli con 24 sagome;
- 3° classificata Patrizia Pastura con 23 sagome.

#### **Springer depo :**

- 1° classificato Alessandro Di Stefano con 20 sagome;
- 2° classificato Gabriel Pinos con 19 sagome;
- 3° classificato Gianmarco Teodonio con 4 sagome.

#### **Springer Full :**

- 1° classificato Roberto Menichelli con 22 sagome;
- 2° classificato Mauro Molfesi con 19 sagome;
- 3° classificato Massimo Carloni con 15 sagome.

Adesso di certo mi chiederete: **ED ORA??**

A questo punto ci siamo detti “arrivederci alla prossima gara”, che si terrà **il 24 Aprile 2016, presso il campo stabile di Field Target della ASD Marvin, presso l'agriturismo Oasi di Giulia a Borgo Sabotino**, sempre in provincia di Latina.

Un saluto a tutti, e per chi volesse provare questo intrigante e divertente sport, non esitate a scrivere ed a contattare una qualsiasi delle 4 ASD organizzatrici.

Un saluto a tutti da JP

***Lupi Airguns Roma***